

SCHEDA STIMA DEL LIVELLO DEL RISCHIO

CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI - Accertamento violazioni amministrative ai sensi del Codice dell'Ambiente - Diffide - (CVS)

RISCHIO STIMATO:	CODICE INDICATO NEL REGISTRO/DESCRIZIONE					NOTE
INDICATORI AMBIENTALI						
Interesse esterno	MB	B	M	A	MA	Precedenti non nell'Ente, ma in generale.
Precedenti eventi corruttivi	MB	B	M	A	MA	
GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE	MB	B	M	A	MA	
INDICATORI DI PROCESSO						
Discrezionalità della decisione	MB	B	M	A	MA	
Autoreferenzialità del processo decisionale	MB	B	M	A	MA	
Opacità del processo decisionale	MB	B	M	A	MA	
GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE	MB	B	M	A	MA	
INDICATORI DI COMPORTAMENTO						
Resistenza nell'elaborazione/gestione PTPCT	MB	B	M	A	MA	
Resistenza nell'ossequanza/attuazione misure	MB	B	M	A	MA	
GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE	MB	B	M	A	MA	
INDICATORI SU PRECEDENTI/SEGNALAZIONI						
Precedenti giudiziari/disciplinari	MB	B	M	A	MA	Ricorsi davanti al giudice civile.
Richieste di accesso	MB	B	M	A	MA	
Segnalazioni/reclami	MB	B	M	A	MA	
GIUDIZIO SINTETICO DI INDICATORE	MB	B	M	A	MA	
GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO (anche utilizzando la moda)	MB	B	M	A	MA	

LEGENDA:

MB	B	M	A	MA
molto basso	basso	medio	alto	molto alto

Interesse esterno	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.
Precedenti eventi corruttivi	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi.
Discrezionalità della decisione	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.
Autoreferenzialità del processo decisionale	Se la decisione è assunta in assoluta autonomia, senza alcun coinvolgimento di altri soggetti o strutture, aumenta il livello di rischio.
Opacità del processo decisionale	L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio.
Resistenza nell'elaborazione/gestione PTPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.
Resistenza nell'ossequanza/attuazione misure	La scarso rigore nell'osservanza e nell'attuazione delle misure previste innalza inevitabilmente il grado di rischio.
Precedenti giudiziari/disciplinari	I dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso, e i decreti di citazione a giudizio riguardanti: i. i reati contro la PA; ii. il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis c.p.); iii. i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile (Corte dei Conti); iv. i ricorsi amministrativi sui procedimenti gestiti.
Richieste di accesso	I dati sono rilevabili dal registro riguardante le varie tipologie di accesso.
Segnalazioni/reclami	In questo ambito rientrano le segnalazioni ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Altro dato da considerare è quello relativo ai reclami alle risultanze di indagini di customer satisfaction, che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi.

FONTI PER GIUDIZIO

benchmarking
banche dati interne/esterne (trasparenza, registro accessi, informazioni su procedimenti a carico, dati monitoraggio/compliance PTPC)
controlli interni
monitoraggi a campione
autovalutazione responsabili
valutazione appositi gruppi di lavoro
segnalazioni interne/esterne

...